Lab.D.A.
Laboratorio sui Disturbi dell'Apprendimento
Galleria Berchet, 3 Padova
Direttore: Prof. Cesare Cornoldi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

PRESENTAZIONE DI STRUMENTI DI INTERVENTO RACCORDATI CON IL LIVELLO DI COMPETENZA

Dott.sse A. Paiano e R. Ferrara
Padova, 18 Aprile 2015

www.labda-spinoff.it 0498209059/3284366766

ANALISI DEI PROCESSI
COME TRASFORMARE UNA PAROLA ORALE IN UNA SCRITTA

L'alunno sa ripetere correttamente quanto dettato?

L'alunno sa dividere la parola nei suoi singoli fonemi?

L'alunno sa associare correttamente i fonemi con i grafemi corrispondenti?

L'alunno ha appreso la corretta sequenza dei movimenti per disegnare i grafemi?



ANALISI DELLA TIPOLOGIA DI ERRORI

TRESSOLDI E CORNOLDI, 2000

ERRORI FONOLOGICI

Tutti gli errori in cui non è rispettato il rapporto tra fonemi e grafemi

ERRORI NON FONOLOGICI

Errori nella rappresentazione ortografica (visiva) delle parole, senza errori nel rapporto tra fonemi e grafemi

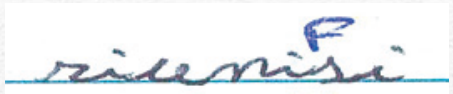
ERRORI FONETICI

Errori legati all'uso degli accenti e delle doppie

ANALISI DELLA TIPOLOGIA DI ERRORI

ERRORI FONOLOGICI

- ***Omissione di lettere o sillabe***



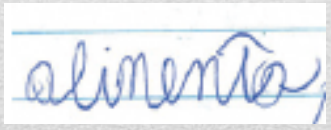

- ***Aggiunta di lettere o sillabe***



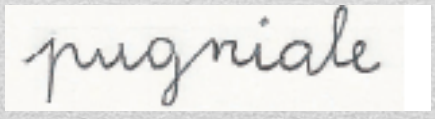

- ***Inversione di lettere o sillabe***

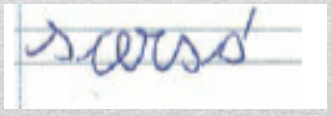
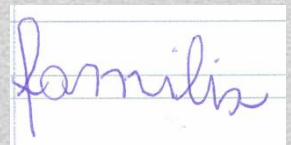
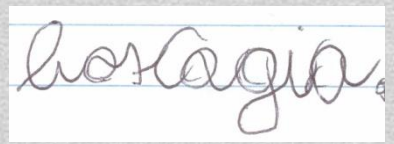
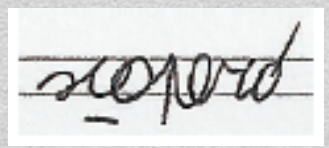



- ***Scambio di grafemi***


- ***Errori legati all'uso di digrammi e trigrammi***

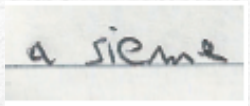


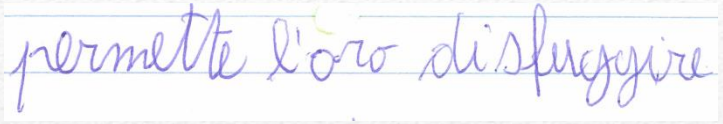





ANALISI DELLA TIPOLOGIA DI ERRORI

ERRORI NON FONOLOGICI

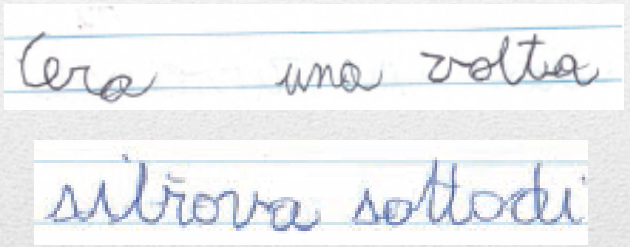
- ***Separazione illegale di parole***





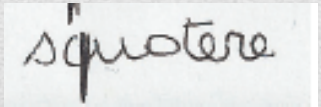
- ***Fusione illegale di parole***

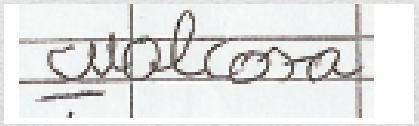




- ***Scambio di grafema omofono***







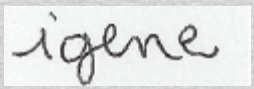
- ***Uso dell'h nel verbo avere***



- ***Uso del grafema i nei gruppi: ce/cie – sce/scie – ge/gie***



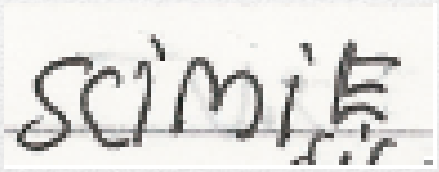




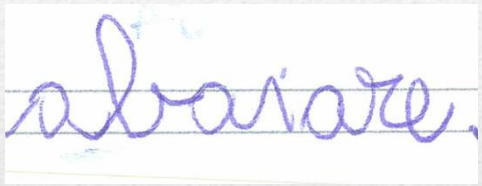
ANALISI DELLA TIPOLOGIA DI ERRORI

ERRORI FONETICI

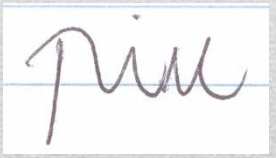
- ***Omissione o aggiunta della doppia***

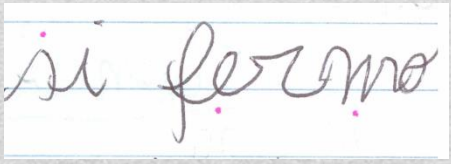






- ***Omissione o aggiunta dell'accento***







Effetti di trascinamento di una difficoltà

La presenza di difficoltà in uno di 3 aspetti fondamentali della scrittura può avere ripercussioni negative anche sugli altri ambiti.

In generale: - maggiore **insicurezza**
- molta **attenzione sottratta** al compito dalla difficoltà

Deficit a livello strumentale (grafismo e/o ortografia) →

Produzione del testo:
- Lentezza
- Costruzione di testi brevi
- Uso di un lessico semplice e ridotto

Difficoltà nel grafismo →
- Omissioni dovute alla lentezza
- Confusione ortografica legata alla confusione nella rappresentazione grafica

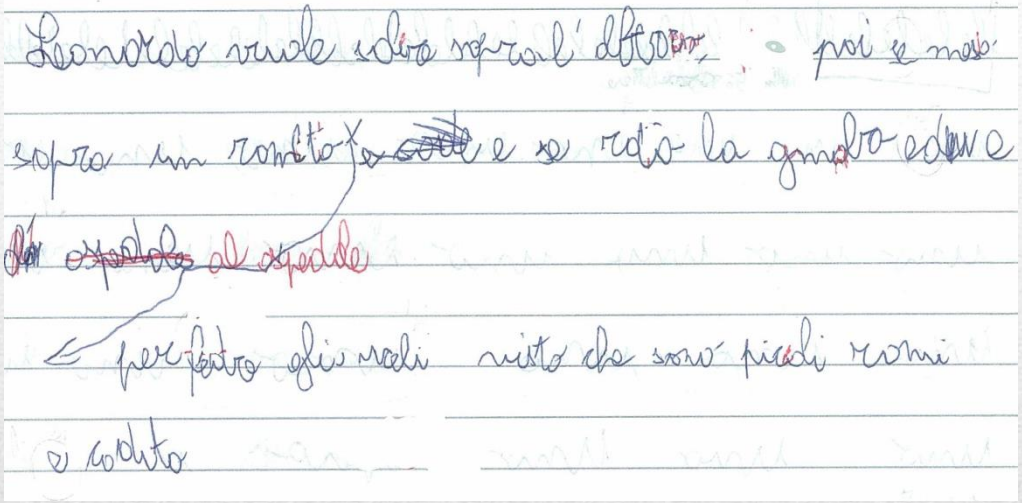
Difficoltà ortografiche →
- Camuffamento prodotto grafico per superare le incertezze

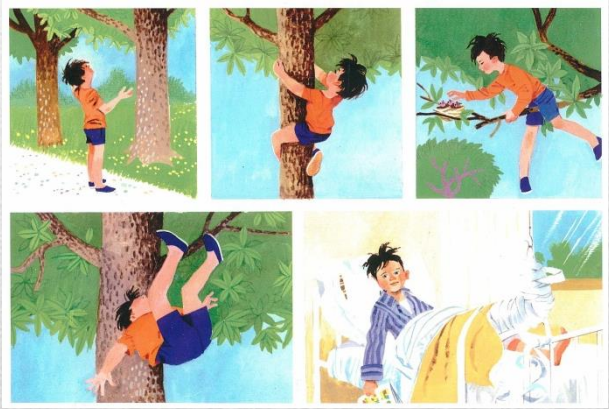
Difficoltà nella produzione del testo →
- Prodotto disorganizzato a livello grafico
- Difficoltà a pensare contemporaneamente a cosa scrivere e a come scrivere le parole

un esempio... Federico

DIAGNOSI: disortografia associata a difficoltà di lettura

Produzione scritta





Produzione orale

È una bella giornata, siamo in autunno e Leonardo guarda l'albero camminando. Si arrampica curiosamente sull'albero, andò su un ramo fine e vide un nido con degli uccellini appena nati. Cadde a terra. Il giorno dopo si ritrovò in ospedale ingessato.

STRATEGIE D'INTERVENTO NELLA DISORTOGRAFIA

- Spelling e autodettatura
- Attività di discriminazione uditiva
- Attività con supporti visivi
- Riflessione sul significato
- Riflessione sui rapporti di derivazione
- Riflessione su analogie fonologiche
- Riflessione sull'etimologia della parola
- Riflessione su aspetti morfologici (es. azione, diminuitivi…)
- Riflessione su aspetti grammaticali
- Strategie mnemoniche
- Strategie di visualizzazione
- Strategia sublessicale
- Strategia metacognitiva

STRATEGIE D'INTERVENTO NELLA DISORTOGRAFIA

Spelling e autodettatura	*Esercitare l'identificazione dei singoli suoni che compongono la parola*
Discriminazione uditiva (sentire e risentirsi)	*Promuovere la capacità di discriminare le variazioni fonologiche e fonetiche*
Associazione	*Associare specifici suono ad una parola/immagine*
Strategie visive	• *Utilizzare di supporti visivi* • *Analizzare le caratteristiche visive della parola*

Riflessione sulle analogie fonologiche	*Utilizzare le somiglianze di suono per generalizzare conoscenze note: es. PALLA - BALLA*
Riflessione sul significato delle parole	*Analizzare le variazioni o la perdita di significato delle parole*
Riflessione sui rapporti di derivazione	*Generalizzare conoscenze note basandosi sui rapporti di derivazione tra le parole (es.* ***CHI****AVI - PORTA****CHI****AVI)*
Riflessione sull'etimologia della parola	*Generalizzare conoscenze sulla parola «madre» a tutte le parole che hanno origine da essa (es.* ***QUATTRO*** *–* ***QUADRI****FOGLIO)*

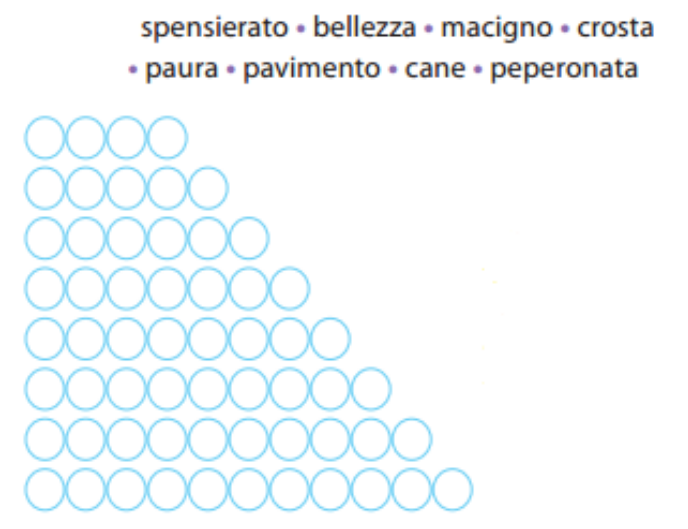
Riflessione su aspetti morfologici	*Fare riferimento alla struttura grammaticale delle parole (es. diminuitivi)*
Strategia grammaticale	*Fare riferimento ad alcuni aspetti grammaticali (es. articoli, preposizioni, verbi…)*
Regolarità/eccezioni	*Identificare delle regolarità che possono costituire una guida e, successivamente, le relative eccezioni*

Strategie mnemoniche	*Usare filastrocche che facilitano la memorizzazione di regole*
Strategia sublessicale	*Identificare sillabe difficili frequenti e costruire parole con esse*
Strategie metacognitive	*Favorire una maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche e delle strategie da poter utilizzare*

ERRORI FONOLOGICI

OMISSIONE O AGGIUNTA DI LETTERE

Invitiamo il bambino a:
- Pronunciare la parola
- Fare lo spelling accompagnando con il conteggio delle dita
- Scrivere la parola autodettandosela
- Scrivere la parola all'interno di griglie

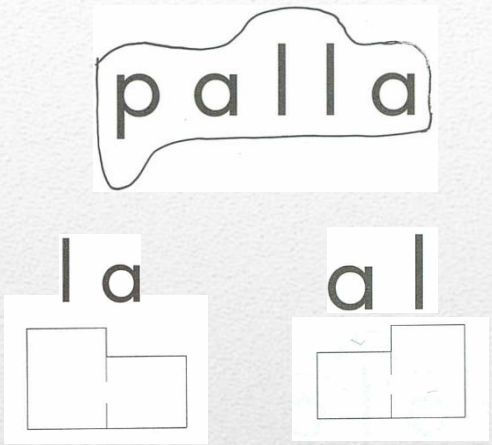


Invitiamo il bambino a riflettere sul significato della parola che ha scritto

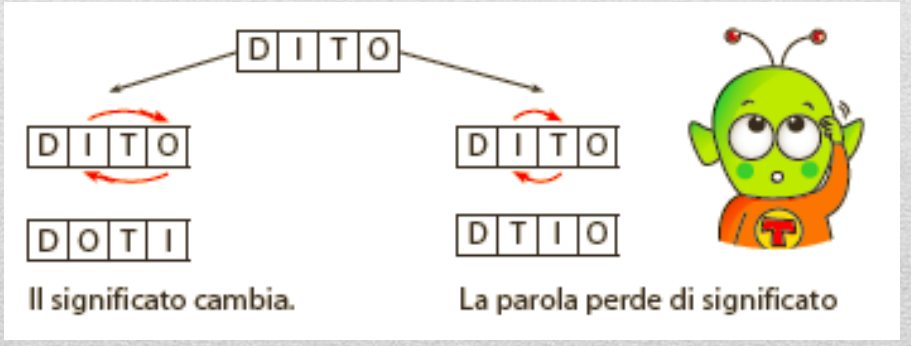
- Ho mangiato pane e **maggio**.
- Ho mangiato latte e **cerali**.

INVERSIONI DI LETTERE O SILLABE

Invitiamo il bambino ad analizzare la forma della sillaba o della parola, con particolare attenzione ai tratti ascendenti e discendenti.



Invitiamo il bambino a riflettere sul significato della parola che ha scritto



Scambio di lettere

Invitiamo il bambino ad associare la lettera da discriminare ad una parola/immagine



Proponiamo attività che promuovano l'individuazione del fonema target all'interno della parola

Alza il cartoncino quando nella parola che hai ascoltato c'è la lettera **d** di **d**inosauro.

d*ono* - ***d****iario* - *ca****d****ere* - *rotolan****d****o*

Invitiamo il bambino a riflettere sul significato della parola che ha scritto

BITO non esiste
BOCCE - DOCCE

Guidare il bambino nell'individuare regolarità che possano guidarlo

mp - mb

Gruppi ortografici complessi

Invitiamo il bambino ad associare il gruppo da discriminare ad una parola/immagine



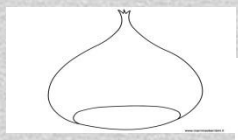
GNOMO

Stimolare l'identificazione del gruppo target con supporti visivi o giochi uditivi

Alza il cartoncino quando la parola che hai ascoltato contiene **gn** di gnomo.

stagno - cranio - ignorare

Colora solo le immagini delle parole che contengono **gn**

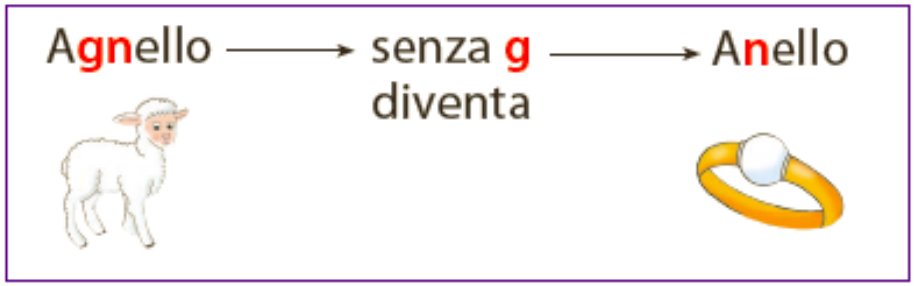






Gruppi ortografici complessi

Invitiamo il bambino a riflettere sul significato della parola che ha scritto



Individuare con il bambino regolarità e, solo in un secondo momento, le eccezioni

REGOLA

Il gruppo **GN** non è **mai** seguito dalla **I**

Eccezioni:

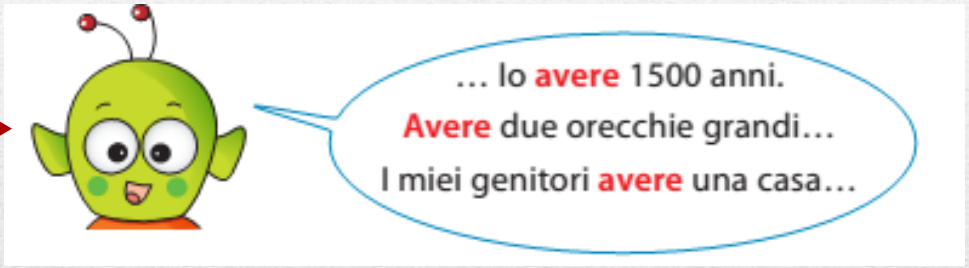
- ***alcuni verbi*** *(nella prima persona plurale del presente indicativo e nella prima e seconda persona plurale del congiuntivo presente)*: ***sogniamo, che noi sogniamo, che voi sogniate…***
- ***nella parola compagnia***

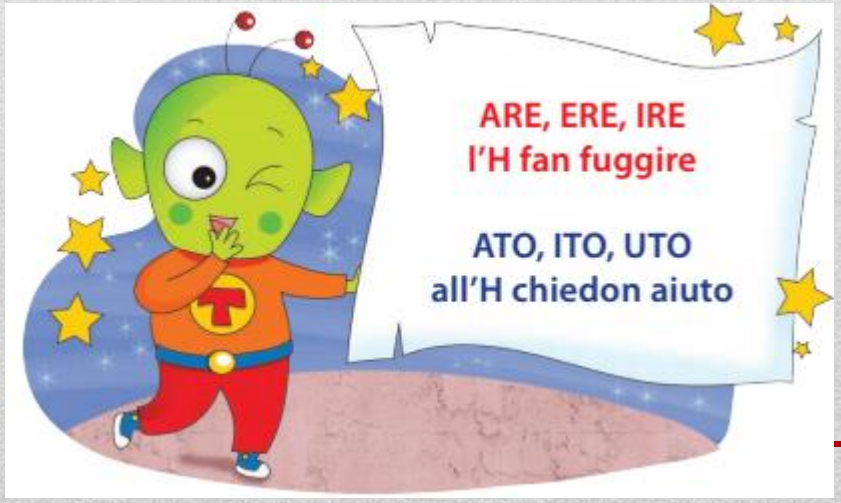
ERRORI NON FONOLOGICI

L'USO DELL'H

Per decidere se aggiungere l'H nelle parole «ho, hai, ha hanno», si può invitare il bambino a:

Sostituire la parola target con l'infinito «avere» per vedere se la frase ha un senso

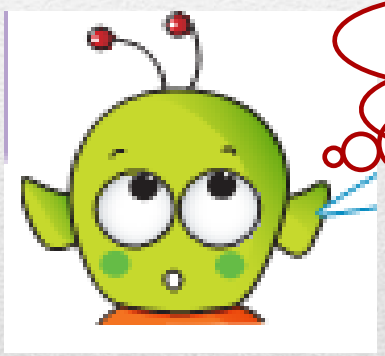




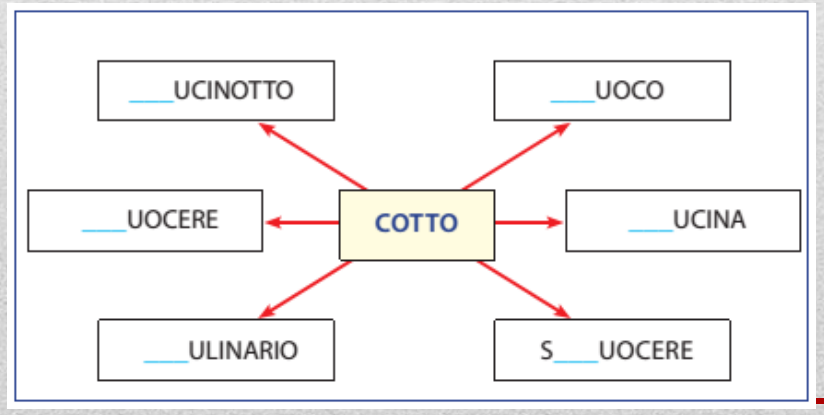
Memorizzare una filastrocca per ricordare una regolarità

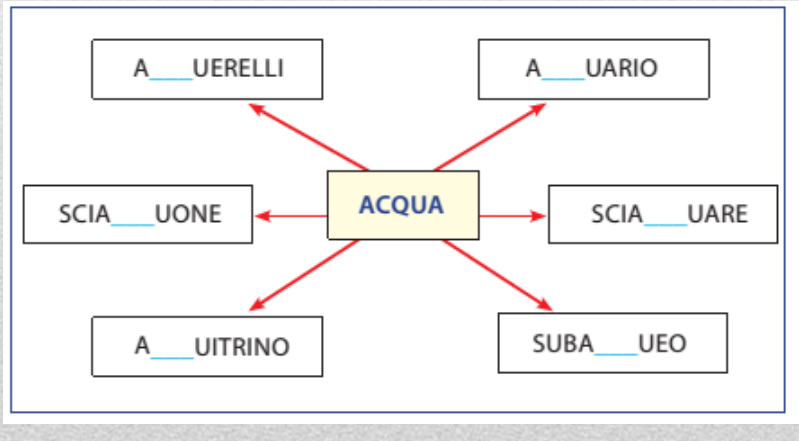
USO DI CU – QU – CQU - QQU

Guidare il bambino ad individuare rapporti di derivazione o etimologici che fungano da guida



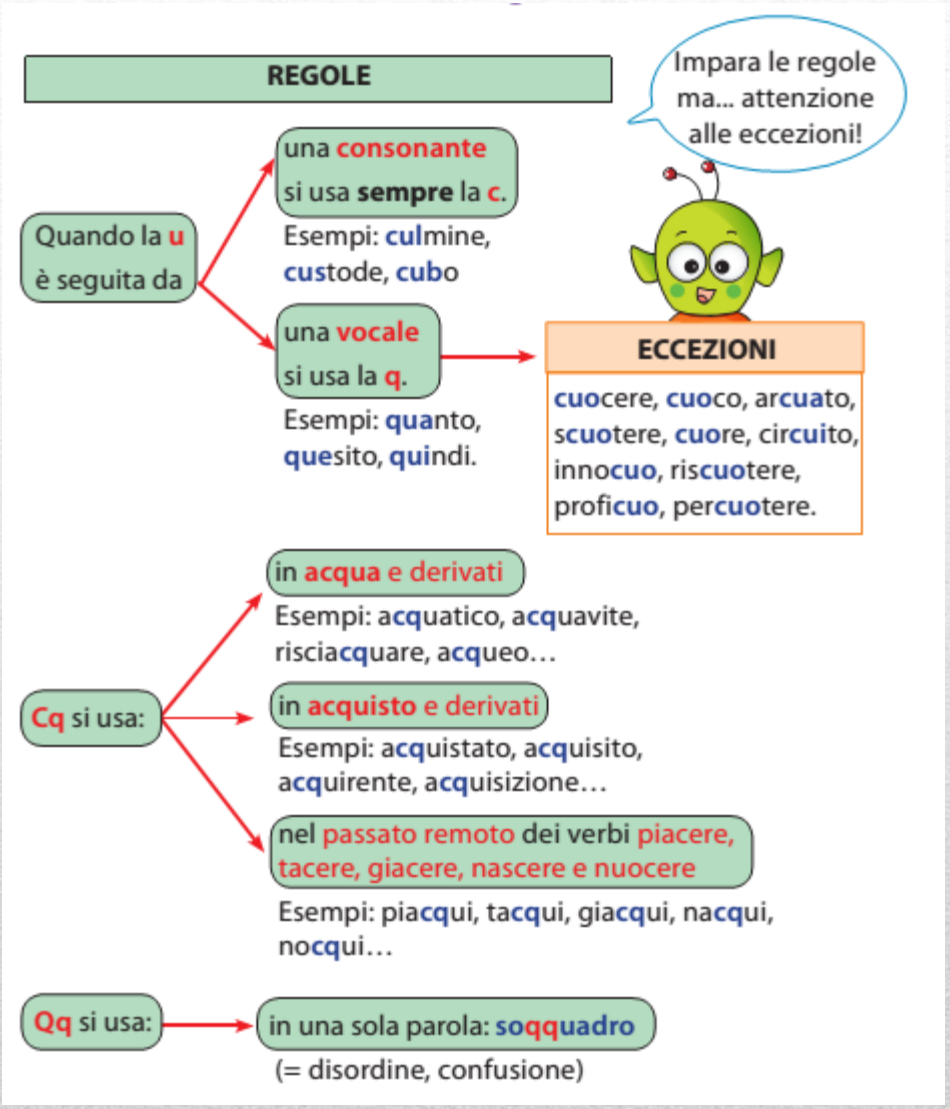
S**C**OLARO ha origine da S**C**UOLA. Allora anche SCUOLABUS si scriverà con la **C**





USO DI CU – QU – CQU - QQU

Individuare con il bambino regolarità e, solo in un secondo momento, le eccezioni



ERRORI DI FUSIONE E SEPARAZIONE ILLEGALE

Invitiamo il bambino a riflettere sul significato della parola su cui è in dubbio

La parola esiste? Ha un significato?

NO

*(es. A **riverò** tardi alla **eroporto**)*

C'è un errore

SI

*(es. Gli alieni hanno **in vaso** la terra)*

Il significato è corretto nella frase?



NO

C'è un errore

SI

La parola è corretta

ERRORI DI FUSIONE E SEPARAZIONE ILLEGALE

Invitiamo il bambino a riflettere su aspetti grammaticali

Ti spiego un trucco.
Guarda questi mattoncini:
si chiamano **preposizioni**. Si mettono prima del nome e servono per formare i complementi.



di	a	da	in	con
su	per	tra	fra	

Ricorda: quando usi una preposizione, devi scriverla separata dalla parola che segue.

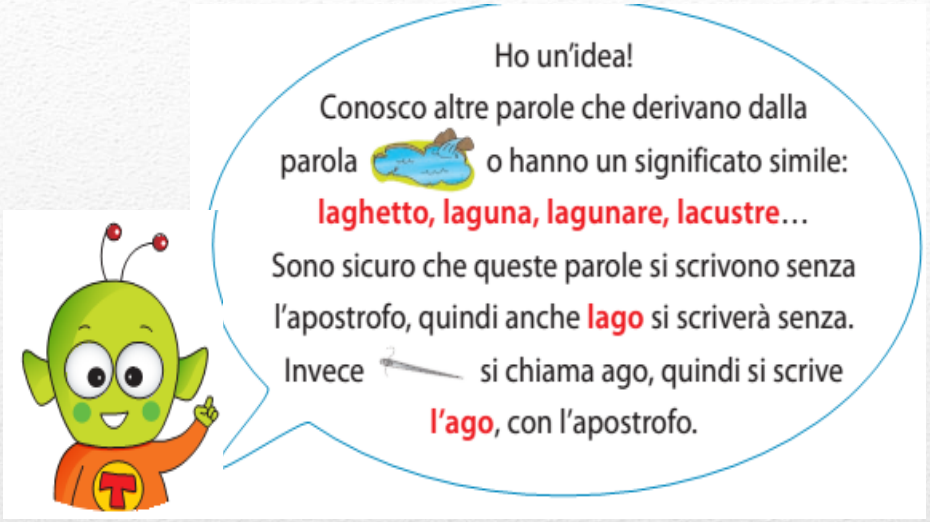
ESEMPI

Ti vengo INCONTRO a piedi.

Sono uscito IN BICI

PAROLE OMOFONE NON OMOGRAFE

Guidare il bambino ad individuare rapporti di derivazione o etimologici che fungano da guida



LAGO o L'AGO?

Invitiamo il bambino a riflettere su aspetti grammaticali



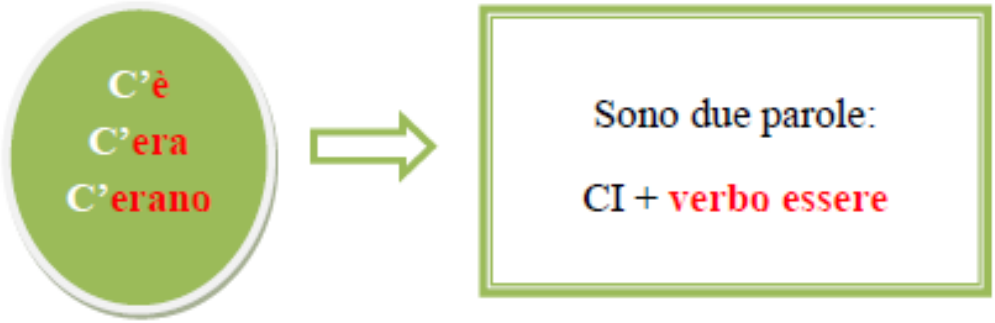
PAROLE OMOFONE NON OMOGRAFE

Riflettere su aspetti grammaticali e di analogia

*"**C'era** una volta una fanciulla, di nome Cenerentola, che era sempre costretta a stendere sul pavimento la **cera**."*

Hai notato? Le parole **C'ERA** e **CERA** si leggono nello stesso modo, ma si scrivono in modo diverso. Come fare a capire qual è la forma corretta?

Osserva:



Conosci altre parole simili a queste?

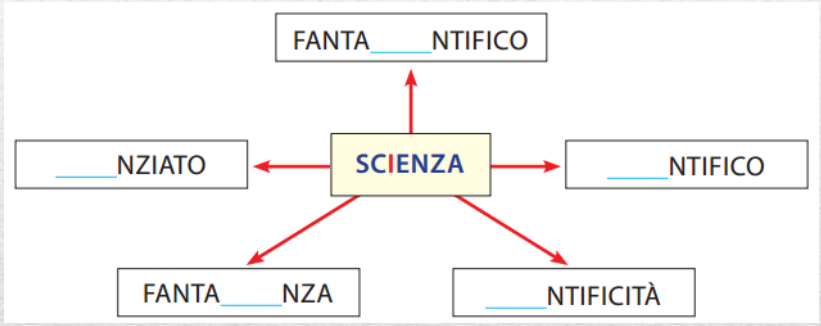
_____

ERRORI CON SCE/SCIE

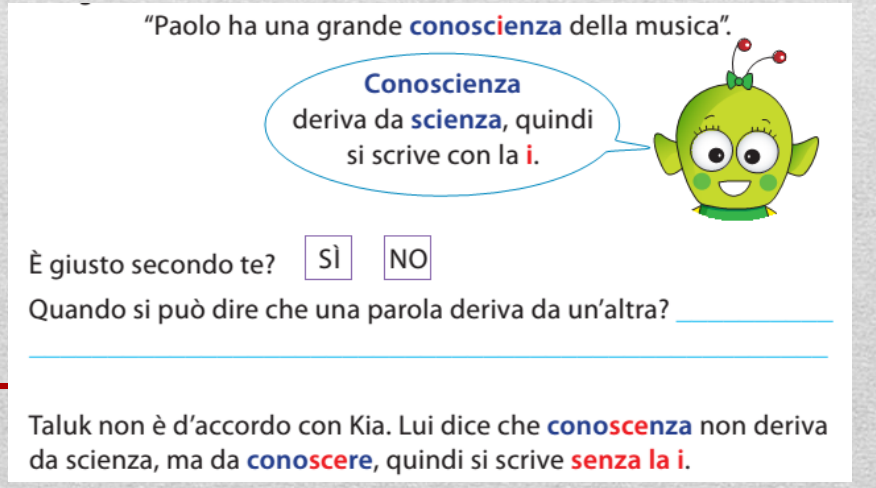
1. Guidare il bambino ad individuare le parole che è necessario memorizzare

Basta ricordarne tre: **scienza**, **coscienza** e **usciere**.

2. Invitare il bambino ad osservare che esse sono «parole madri» da poter usare per ricavare le altre



3. Far riflettere il bambino su casi che potrebbero trarlo in inganno



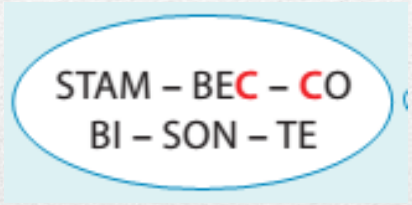
ERRORI FONETICI

DOPPIE

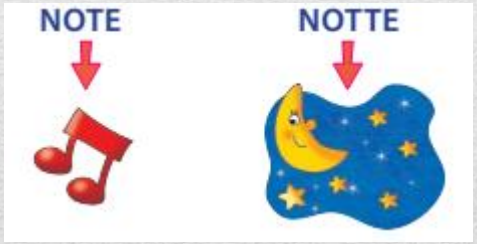
Invitiamo il bambino ad allungare il suono per sentirne la differenza



Invitiamo il bambino ad osservare cosa succede nella divisione in sillabe



Invitiamo il bambino a riflettere sui cambiamenti nel significato della parola



Guidiamo il bambino ad individuare rapporti di derivazione o etimologici che possono fungere da guida

PALLA → PALLACANESTRO

OCCHIO → OCCHIALI
OCCHIOLINO

DOPPIE

Invitiamo il bambino a riflettere su aspetti morfologici (es. diminuitivi – parole che contengono «azione»)

CAS**ETTA** – CHIES**ETTA**
N**AZIONE** - COL**AZIONE**

Invitiamo il bambino a notare analogie di suono che possono fungere da guida

C**OLLA** – M**OLLA**
G**ATTO** – R**ATTO**

Guidiamo il bambino ad osservare delle regolarità grammaticali (es. verbi)

Desinenza del condizionale
AVREBBE – SAREBBE

Desinenza del congiuntivo
AVESSE - DICESSE

Guidiamo il bambino nell'individuare altre regolarità *(es. zio – zia)*

ACCENTI

Esercitiamo il bambino a capire dove cade l'accento nelle parole

Invitiamo il bambino a riflettere sui cambiamenti nel significato della parola



Gimmy si trova a **metà** del percorso: non ha messo l'**accento** e ha scritto **meta** invece di **metà**, cambiando il significato del messaggio!

Guidiamo il bambino ad osservare delle regolarità grammaticali (es. verbi)

Tanto tempo fa	Adesso	In futuro
Io **partii** per le vacanze estive.	Io **parto** per le vacanze estive.	Io **partirò** per le vacanze estive.
Arrivò l'estate e Taluk **partì** per le vacanze!	**Arriva** l'estate e Taluk **parte** per le vacanze!	**Arriverà** l'estate e Taluk **partirà** per le vacanze!

Hai notato? In alcuni casi si usa l'accento, in altri no.
Dove è stato usato l'accento? Segna con una X:

☐ Passato ☐ Presente ☐ Futuro

In quali persone? _____

Dove l'accento non c'è? _____

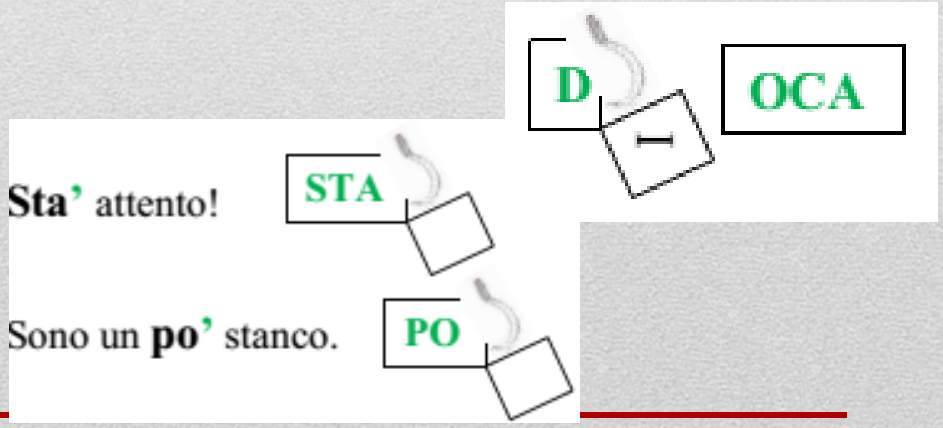
ACCENTI

Proponiamo al bambino delle filastrocche per memorizzare i monosillabi accentati

Quando un bel giorno lo chiami **DÌ**
o per accettare dici **SÌ**,
ricorda l'accento sulla i.
Quando qualcuno qualcosa ti **DÀ**,
aggiungi un accento sulla a.
NÉ caldo **NÉ** freddo vorrei il **TÈ**,
penso tra **SÉ**,
ma non dimenticare l'accento sulla e.

Guidiamo il bambino a comprendere la distinzione tra accento e apostrofo

Infatti, proprio come la falce si usa per tagliare l'erba, così l'apostrofo si usa in alcuni casi in cui **viene tagliata la parte finale della parola**!



ALTRE STRATEGIE…

Visualizzazione

Io cerco di memorizzare le parole che mi sembrano più difficili:

- scrivo la parola in grande su un foglio;
- osservo la parola scritta cercando di fotografarla nella mia mente;
- chiudo gli occhi e cerco di visualizzare la parola.

Costruzione vocabolarietto



cuoco



acq**u**a



quadro

STRATEGIE SUBLESSICALE

Individuiamo insieme al bambino delle parti di parola più complesse e costruiamo a partire da esse delle parole

Es.

ELLO B**ELLO** – FRAT**ELLO** – COLONN**ELLO**

ENTE M**ENTE** – PRES**ENTE** – FORTEM**ENTE**

STRA **STRA**NO – MAE**STRA** - MINE**STRA**

STRATEGIE METACOGNITIVE

- Acquisire consapevolezza di quali sono gli errori più frequenti
- Capire perché si tende a commettere soprattutto un certo errore (per es. omissioni dovute alla lentezza)
- Capire l'importanza della revisione
- Capire l'importanza di rileggere quello che si è scritto

CONSAPEVOLEZZA DELL'ERRORE

Tipologia di errore		mai	a volte	spesso	sempre
Aggiunta di lettere (es. navivigare per navigare)					
Omissione di lettere (es. catano per capitano)					
Inversione di lettere (es. talovo per tavolo)					
Scambio di lettere	a/e				
	a/o				
	b/d				
	p/q				
	m/n				
	f/v				
	altro:				
Gn					
Gl					
Ce/cie – Ge/gie – Sce/Scie					
Ce/che – Ge/ghe; Ci/chi – Gi/ghi Sce/sche – Sci/schi					
c – q – cq					
Unione o separazione delle parole					
Apostrofo					
Doppie					
Accenti					

In quali tipi di compito di capita di commette più errori?

o dettato o scrittura spontanea o copia

Dopo aver scritto, rileggi il testo per controllare se hai commesso degli errori?

o mai o qualche volta o spesso o sempre

Quando rileggi quello che hai scritto, riesci a trovare e correggere gli errori?

o mai o qualche volta o spesso o sempre

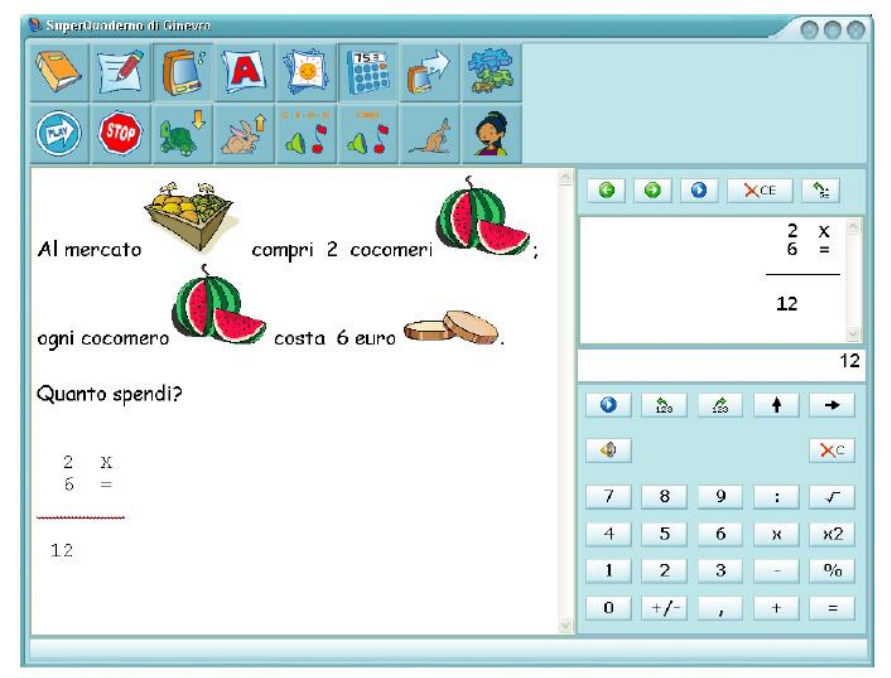
COME FARE LE REVISIONI

- Graduare gli aiuti forniti al bambino
  - Rilettura autonoma
  - Indicazione del rigo che contiene la parola errata
  - Indicazione parola errata
- Graduare la richiesta
  - Solo una tipologia di errore
  - Integrare più tipologie di errore
  - Correzione sui quaderni del bambino
- Suggerire diverse modalità di revisione
  - Leggere al contrario dall'ultima parola alla prima
  - Leggere normalmente dalla prima parola all'ultima

Esempi di materiali

SUPERQUADERNO

COOPERATIVA ANASTASIS



- ✓ Fornisce un feedback sia visivo che uditivo
- ✓ È possibile disporre di più lingue
- ✓ Presenta anche un ambiente di lettura e studio

RECUPERO IN ORTOGRAFIA

FERRABOSCHI E MEINI





Esercizi per il controllo consapevole dell'errore

Contenuti:

- ✓ **Errori fonologici:** *Omissione o aggiunta di lettere*
  Inversioni
  Scambio di grafemi
  Digrammi e i trigrammi
- ✓ **Errori non fonologici:** *Separazioni e fusioni illegali*
  Apostrofo
  Uso dell'h
  Scambio grafema omofono non omografo
- ✓ **Altri errori:** *Accenti e doppie*
- ✓ **Schede di autovalutazione e controllo**

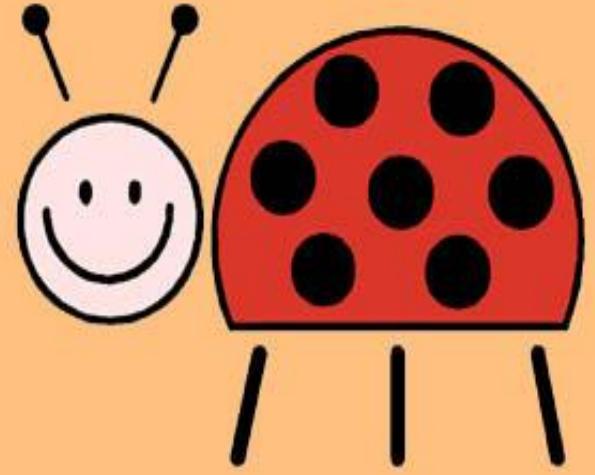
Dal suono al segno: training per l'ortografia

su idea di P.E Tressoldi, M.L. Tretti, C. Vio

realizzato da Gabriele Moresco

la voce è di Lorena De Tommaso

www.imparerefacile.it



Benvenuto! In questo programma troverai tanti esercizi che ti aiuteranno per imparare a scrivere sempre meglio!

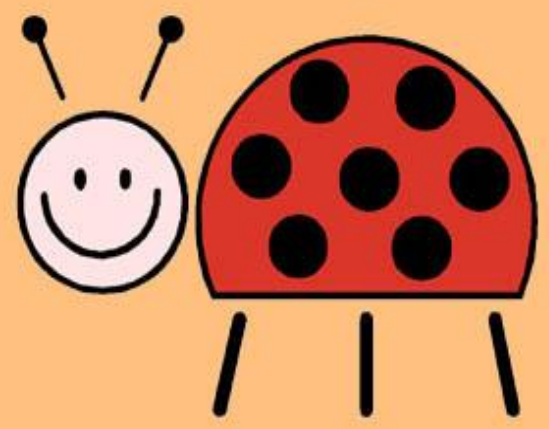
Accedi

Dal suono al segno: training per l'ortografia - [Pannello di controllo]

File Descrizione programma

Scelta livelli

- Livello 1: Discriminazione uditiva
- Livello 2: Associazione fonema-grafema
- Livello 3: Scrittura di parole
- Livello 4: Parole con doppie, accenti e cu/qu/cqu
- Livello 5: Frasi fuse



Cosa vuoi fare?

Inizia

Esci dal programma

Il **livello 1** *(Discriminazione uditiva)*, prevede 4 differenti esercizi che aiutano il bambino ad imparare a **discriminare suoni simili per luogo e modo di articolazione, proponendo l'ascolto** di due suoni in successione per dire se sono uguali o diversi.

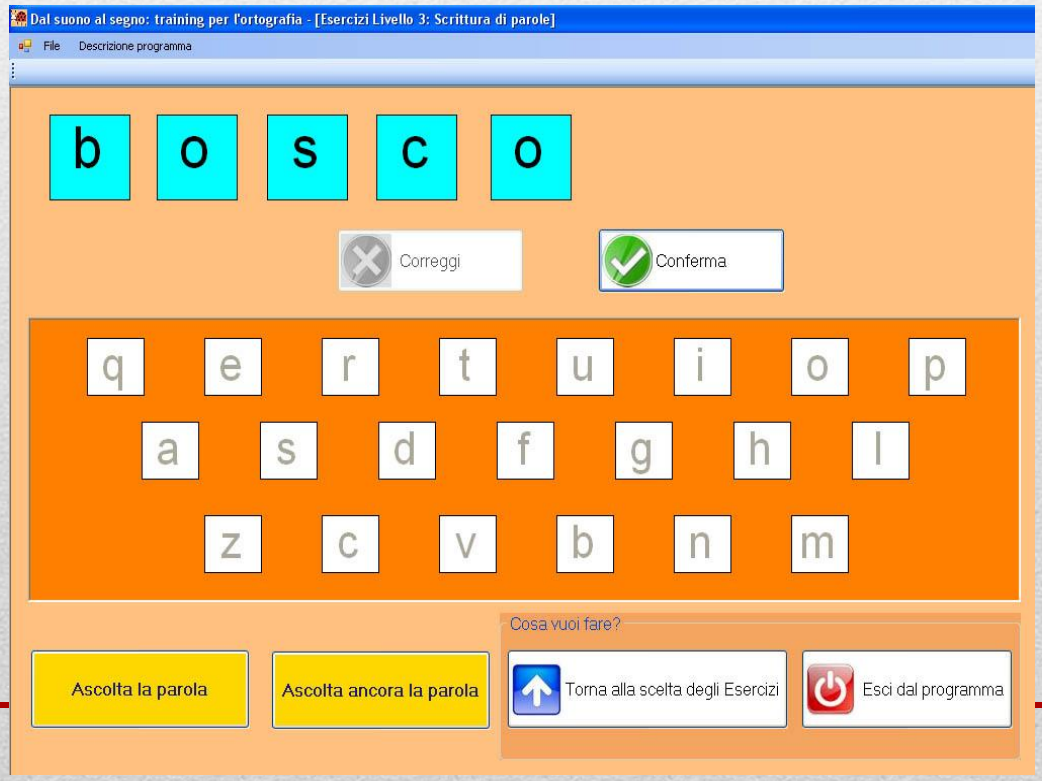


Il **livello 2 (Associazione grafema-fonema)**, propone sei differenti tipologie di esercizio, di graduale complessità, che dovrebbero stimolare **l'acquisizione dei meccanismi di conversione fonema-grafema**

Si richiede in questo caso il **riconoscimento di suoni** e poi sillabe che il bambino ascolta, individuandoli tra più alternative.



Il **livello 3 (Scrittura di parole)** affina l'abilità del bambino nei **meccanismi di conversione** dei suoni.
Il compito consiste nell'**ascoltare una parola ed individuare le lettere corrette che la compongono**. L'individuazione di ogni lettera è accompagnata dall'ascolto del suono corrispondente.

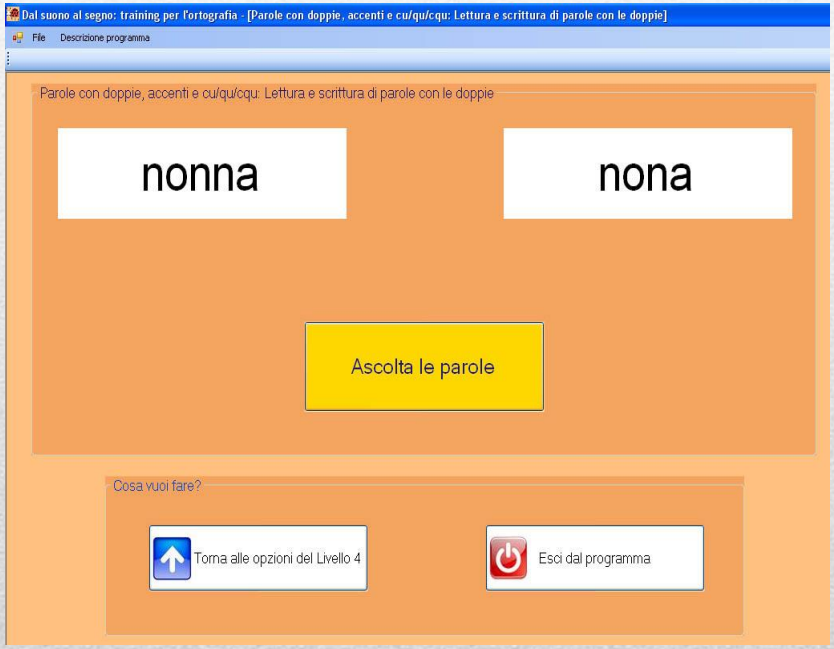


Il **quarto livello** propone esercizi di natura fonetica con **doppie** e **accenti** e esercizi con **cu/qu/cqu**.

Doppie e accenti

Il bambino deve prestare attenzione a **due parole udite** (che differiscono per raddoppiamento di una consonante, nei primi esercizi, per accento nei successivi) per **stabilire se sono uguali o diverse**;

Successivamente deve **ascoltare una parola e confrontarla con 2 forme scritte**, scegliendo quella corretta



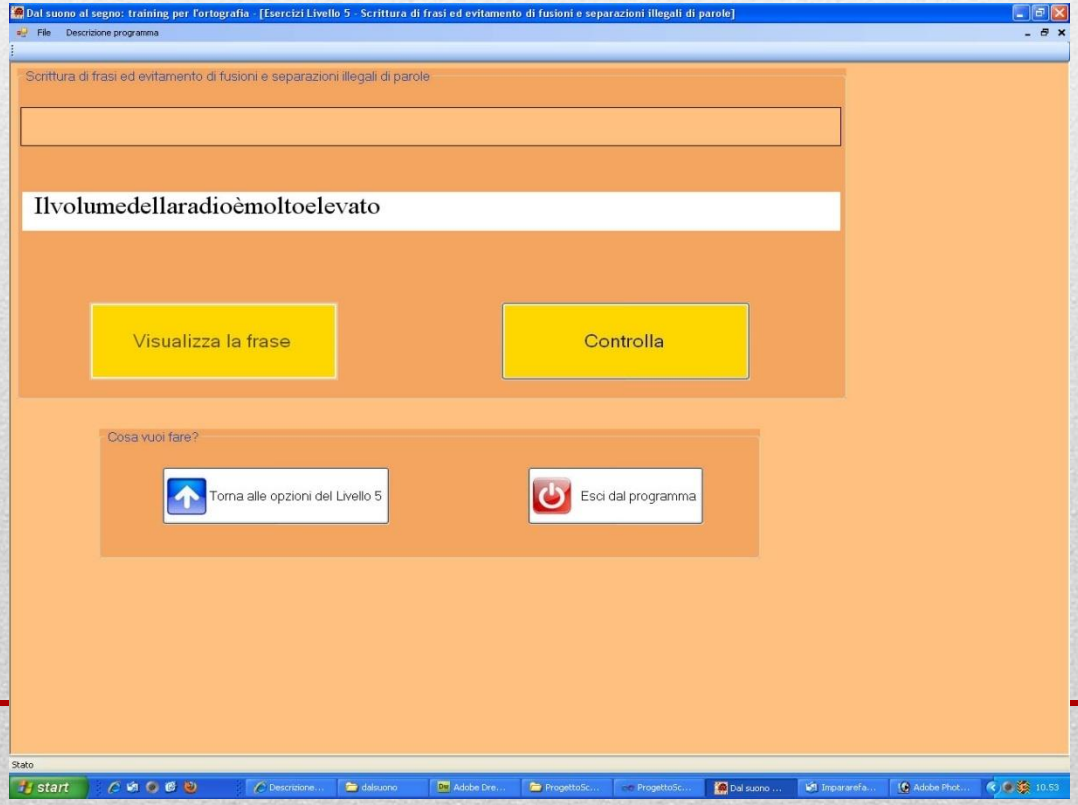
Il **quarto livello** propone esercizi di natura fonetica con **doppie** e **accenti** e esercizi con **cu/qu/cqu**.

Cu/qu/cqu

Anche in questo caso il bambino **ascolta la parola** e la deve **confrontare con due forme scritte**, selezionando quella corretta.

Il **quinto livello (Frasi fuse)** richiede una competenza di scrittura delle frasi attraverso una procedura tipica della fase di scrittura lessicale.

Il bambino deve **suddividere delle frasi presentate con tutte le parole attaccate** ed inserire eventuali apostrofi.
Le parole inoltre contengono **stimoli omofoni non omografi**

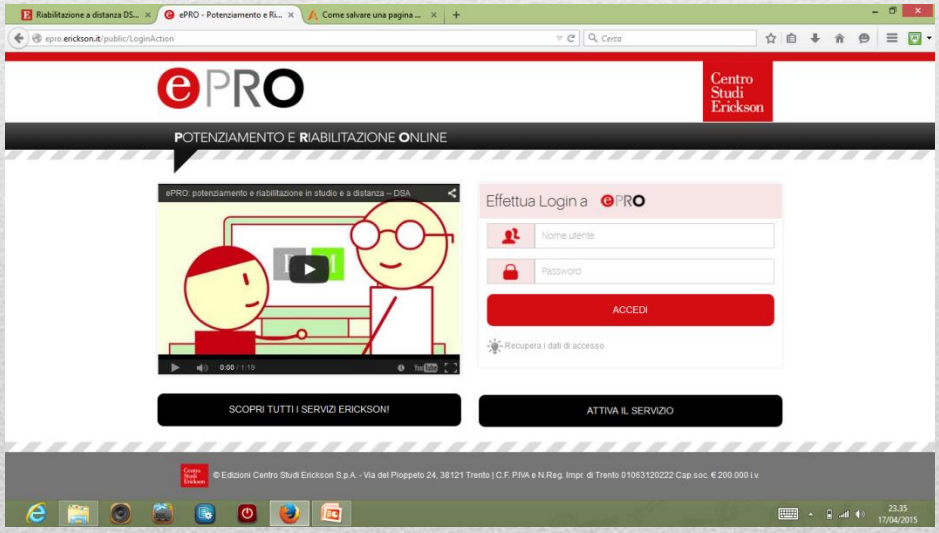


EPRO (ERICKSON)

ePRO è una **piattaforma per la riabilitazione** in studio e a distanza dei bambini con Disturbi Specifici di Apprendimento o altre difficoltà di apprendimento.

Il professionista pianifica il programma riabilitativo scegliendo tra oltre **400 materiali multimediali** (aree: *abilità linguistiche, letto-scrittura, matematica, metafonologia. Tachistoscopio*)

Il bambino svolge le attività **in studio o a casa**, in base a quanto stabilito dal professionista, che può controlla re e verifica re le prestazioni del bambino





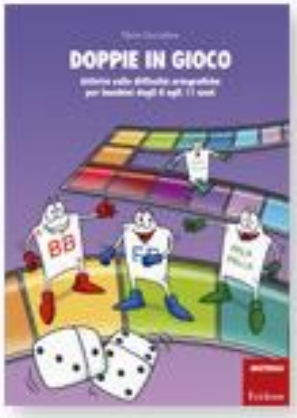
Ragnoli

Divertirsi con l'ortografia



Braga

Imparo l'ortografia e la punteggiatura



Zanzottera

Doppie in gioco



Emma Perrotta e Marina Brignola
Giocare con le parole
Training fonologico per parlare meglio e prepararsi a scrivere



Lucia Bigozzi, Filippo Boschi, Elena Falaschi
Lessico e ortografia
Grammatiche infantili, arricchimento del vocabolario, contestualizzazione

Parte operativa:
- Superamento delle grammatiche infantili
- Per l'arricchimento del vocabolario e delle capacità di contestualizzazione